

Critiche alla Finanziaria
Allarme dalla Federtrasporti
«Siamo senza soldi, niente stipendi e forti aumenti»

■ ISCHIA. Si preannunciano tempi duri per il trasporto pubblico locale. La legge finanziaria ha drasticamente tagliato i fondi alle aziende municipalizzate, queste sono in grosse difficoltà finanziarie e stanno raschiando il fondo del barile...

I tassi d'interesse reali potrebbero ribassare
Inflazione sotto controllo escluse Germania e Italia

Va meglio di sei mesi fa
Il G7 annuncia soddisfazione

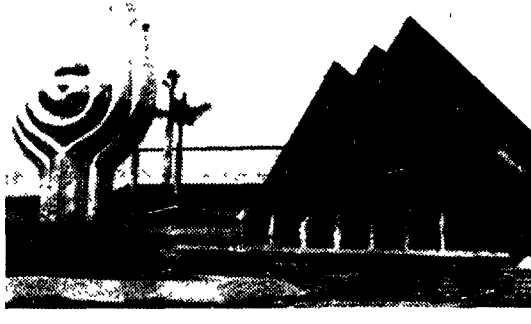
Nonostante tutto il G7 è soddisfatto perché le economie dei paesi industrializzati vanno meglio di sei mesi fa. I tassi di interesse reali potrebbero anche ribassare, si può crescere con prezzi stabili...

DAL NOSTRO INVIATO
ANTONIO POLLIO SALIMBENI

■ BANGKOK. A sentire Guido Carli, dopo lunghe ore di discussione, la riunione dei ministri dell'economia e dei banchieri centrali dei paesi più industrializzati del mondo ha partorito il classico topolino...

La ripresa è già cominciata ed è attesa anche in Italia e Francia, che Germania e Giappone cresceranno con meno intensità ma con ritmi più sostenibili. L'inflazione è comunemente sotto controllo...

I paesi indebitati del Terzo mondo, perché, lo ha sottolineato Carli, «ciò significa che non abbiamo prodotto risorse per agevolare lo sviluppo».



Il palazzo a Bangkok dove si è riunito il G7

Chiuso il congresso Filcams
Sul terziario il sindacato trova un'intesa unitaria
«Un esempio per tutti»

Conclusione unitaria del congresso del terziario Cgil: il nuovo direttivo eletto con voto palese e lista unica. Consenso ai nuovi segretari generali, Aldo Amoretti e Pietro Ruffolo.

DAL NOSTRO INVIATO
GIOVANNI LACCAPO

■ CHIANGIANO. In commissione - senza nessuno scontro ma nemmeno con troppi equilibri burocratici - si è discusso fino a tarda notte...

Incontro dell'«area emendamenti» prima del congresso

Pizzinato: «Nessuna corrente ma la Cgil deve essere pluralista»

Un congresso unitario? Sì, a patto che la «maggioranza blindata» non si voglia assumere la responsabilità di un'«amputazione grave della Cgil».

FERNANDA ALVARO

■ ROMA. Nessuna corrente e neppure un'area definita. Certo una battaglia in comune condotta in otto mesi come «parte integrante e costitutiva della maggioranza di cui, però si vuole spostare il baricentro».

e rendere il sindacato, il lavoro, uno dei soggetti protagonisti dello sviluppo economico e sociale della democrazia».

Da qui il dibattito che, pur nella diversità di accenti, si è sviluppato intorno alle linee tracciate da Pizzinato. Dai sindacalisti arrivati da ogni parte d'Italia sono state messe sul piatto una serie di perplessità che hanno accompagnato questa animata fase pregressuale.

Cazzola critica le regole interne

Dopo Bertinotti, altri si alla proposta Del Turco

FAOLA SACCHI

■ ROMA. Dimenticare il congresso Fiom. E lavorare per costruire a Rimini l'unità della Cgil. Unità nel pluralismo. Nel tormentato e talvolta lacerante dibattito che sta animando queste settimane di congressi si affaccia l'importante spiraglio di una possibile ricucitura, mantenendone la diversità, delle varie posizioni.

Il nuovo direttivo, 120 membri tra cui Regina Ruiz, riscuote un consenso plebiscitario. Quaranta per cento donne, rappresentanza e pluralismo politico e culturale, ruolo riconosciuto ai territori ed ai settori, anche le «cenerentole» del terziario come la vigilanza privata o le imprese di pulizia.

Fallimenti, dissesti, bilanci in rosso: si disegna negli Usa una nuova mappa per il controllo del traffico aereo American, Delta, United: è battaglia tra le tre «major» per assorbire le compagnie in difficoltà

Deregulation aerea, chi sarà la prossima vittima?

American, United, Delta. In tempi diversi le cronache si sono occupate delle tre «airlines» che hanno messo a segno negli ultimi due anni importanti operazioni strategiche, destinate a rivoluzionare lo scenario nel settore del traffico aereo negli Stati Uniti con futuri riflessi sull'Europa.

MICHELE RUGGIERO

■ ROMA. Chi sarà la prossima vittima? Twa o Continental Airlines? A pezzi o intero? Gli analisti finanziari quasi ci aguzzano in una sorta di «toto crack» d'accompagnamento a bilanci o a proiezioni di bilancio.

per 75,5 milioni di dollari. Quando la United ha voluto affrontare il mercato azionario con l'emissione di un milione e mezzo di nuove azioni ha rastrellato in men che non si dica 225 milioni di dollari. Più o meno nel medesimo periodo la compagnia aveva sborsato 110 milioni di dollari per acquistare i diritti di scalo su Chicago dalla decotta Eastern.

mento hanno ridisegnato uno scenario funzionale ad un mercato che nell'offerta e nella qualità è in via di rapida trasformazione. Un mercato che per cubature e spostamenti di riserve finanziarie non ha uguali in altre parti del mondo.

ra su Heathrow e solo loro avevano la facoltà di aumentare capacità e frequenze in qualsiasi momento senza alcuna approvazione.



MONTECATINI TERME CENTRO CONGRESSI 16/19 OTTOBRE 1991 DIRITTI E SOLIDARIETA'